



# IL CAMPANILE

...che non c'è!

ALMANACCO DI SAN GIORGIO MARTIRE GIUGNO 2009 N° 43

Parrocchia di San Giorgio Martire-Via Spallanzani, 7- 10134 Torino- Tel: 0113181460. www.sangiorgiomartire.eu

## CERCHIAMO DI ESSERE SEME

Se qualcuno chiedesse a noi che avevamo detto di averLo incontrato: "Come posso vedere anch'io Gesù?" ed anche "E' ancora vivo, presente nella società, nelle nostre famiglie?"; e se insistesse per avere delle prove oppure come poterlo incontrare, saremmo presi, di certo, da imbarazzo ed incredulità e cercheremmo di cambiar discorso convinti che costui abbia qualche problema....!

Raccontare la nostra fede a parole non è facile; forse, più dei discorsi, avrebbe più valore l'esempio di vita. Quanti di questi esempi esistono nella Cristianità! Esempi di santi, noti o sconosciuti, capaci di spendere tutta la loro esistenza per i poveri ed i bisognosi.

Noi, per rendere "nobile" la nostra vita, dovremmo ricordarci di ciò che ha detto Gesù: la fede è come il chicco di grano che, se non muore, non porta frutto. Non ci rimane quindi che convincerci che solo col dono di noi stessi, la nostra vita diventerà feconda e ci farà sentire in armonia con noi stessi ed il resto del mondo.

Uno scrittore del secolo scorso ha detto: "Noi siamo ciò che abbiamo donato". La nostra vera identità di cristiani può sbocciare unicamente se saremo capaci di donare il nostro tempo, il nostro perdono, la nostra sapienza, i nostri beni .... sapendo che non dovremo pretendere nulla in cambio ma che, comunque, tutto ci verrà restituito un giorno in misura colma e traboccante.

L'importante è dunque seminare, certi che da ogni chicco ne nasceranno altri, seminare agendo con fiducia e speranza perché quando saremo nel dolore e nel buio, come il chicco sotto terra, sarà difficile immaginare la luce.

Ci aiuti allora il pensiero che anche Gesù provò questi sentimenti; anche Egli ha avuto paura ed ha chiesto al Padre di allontanare il calice della sofferenza decidendo però, alla fine, di scegliere la strada dell'amore e del perdono, l'unica capace di curare e trasformare il cuore di ogni uomo.

[segue]

La Redazione



## RINGRAZIAMENTO

Vogliamo, a nome di tutti, rivolgere un sentito e grande ringraziamento alla signora Maria DONA'.

Lei è l'artefice dello spettacolo che ci accoglie all'ingresso in San Giorgio.

Le aiuole lungo la strada – vogliamo chiamare pomposamente così quei piccoli "fazzoletti di terra" – e l'aiuola ai piedi della statua della Madonna sono, quest'anno, molto, molto belle.

Sono il risultato di continue cure quotidiane per prepararle, pulirle, innaffiarle, potare le piante e seminare molte piantine nuove.

La signora Donà è sicuramente competente, ha amore per le piante e i fiori ma, secondo noi, ha amore per la nostra Chiesa e per ciò che essa rappresenta e, quindi, ha amore per tutti noi perché la Chiesa dovrebbe essere la nostra seconda casa. Grazie signora Donà, e ora che ci ha abituati così bene, la preghiamo di continuare.

Se ha bisogno di qualsiasi aiuto lo chieda, siamo certi che riusciremo a procurarle ciò di cui necessita.

Augusto Spaggiari

## GESU' RICEVE E DONA LO SPIRITO DI COMUNIONE

Carissimi,  
a Pentecoste,  
solennità dello  
Spirito Santo,  
vogliamo



ricordare come i Vangeli ci presentano il duplice rapporto dialettico tra lo Spirito e Gesù.

Il primo ci dice che **Gesù riceve lo Spirito**, cioè lo Spirito sta all'origine umana del Figlio di Dio (cfr. Lc 1,35), "Mediatore fra Dio e gli uomini" (1 Tim 2,5). E poi lo Spirito si manifesta in Gesù all'inaugurazione del suo ministero pubblico, quando scende su di Lui sotto forma di colomba, è costantemente presente nello esercizio della sua missione, lo ispira nella scelta dei dodici apostoli, quando scaccia i demoni con la potenza di Lui, quando esulta nello Spirito Santo per il "mistero" della salvezza rivelato alle genti e quello della propria intimità unica con il Padre. E questo fino all'offerta totale di sé sulla croce, nel compimento del mistero pasquale, dove Gesù è "messo a morte nella carne ma reso vivo nello Spirito". Quello stesso Spirito che, dopo aver ricondotto alla vita Cristo collocandolo nello stato glorioso, mediante la diversità dei doni opera nei credenti affinché esista un solo Corpo che è il Corpo di Cristo. Ora quello stesso Gesù che è stato unto e santificato dallo Spirito di Dio, Spirito della perfetta ed eterna Comunione divina, è stato reso capace, nella sua piena condizione di umanità di Figlio di Dio, di comunicarci la qualità di figli di Dio chiamati alla comunione mediante il suo Spirito. In secondo luogo, oltre a riceverlo, **Gesù dona lo Spirito** di comunione, ad esempio la sera stessa del giorno di Pasqua, quando appare ai discepoli e, dopo aver donato loro la pace e affidato l'annuncio, alita su di loro e dice:

[segue]

Don Carlo Bertola

## CERCHIAMO DI ESSERE SEME [...cont]

“Prendi la tua croce e seguimi”. Spesso ci rifacciamo con il pensiero a queste parole con timore perché non vorremmo accettare la croce anzi, non vorremmo neppure nominarla. Ma sarà il cammino della nostra vita che continuerà a portarci da lei e solo quando saremo capaci di abbracciarla con fiducia e amore, capiremo che tutti i momenti di dolore e di aridità diverranno momenti preziosi in cui “la Parola” opera nei nostri cuori e ci rende capaci di guardare la realtà con gli occhi di un Dio misericordioso, venuto sulla terra non per condannare ma per renderci liberi. Proprio per questo, quando la sofferenza ci sembra troppo grande, le preoccupazioni quotidiane sembrano soffocarci, quando vorremmo chiuderci nel nostro dolore per paura di dover affrontare prove che ci sembrano insormontabili, troviamo la forza di chiedere al Signore che ci aiuti ad essere “pietre di carità” come dice il poeta Giovanni Testori in questi bellissimi versi.

*“E quando  
scenderà  
dei rischi che verranno  
la paura,  
stringiTi in noi  
e stringi noi in Te;  
facci realtà santa,  
realtà paziente,  
realtà sicura;  
e fa' che noi  
si sia  
pietra di carità  
che oltre morte  
dura”.*

(Da Post-Hamlet atto II p.65 citato da E. Bianchi in “Poesie di Dio” p. 126)

*La Redazione*

Un benvenuto a  
**Lorenzo Reale,**  
**Alberto Caceres Rodriguez,**  
**Andrea Crosetto e**  
**Andrea Camino**  
che Domenica 26 Aprile sono  
diventati ministranti

## LE NUOVE VETRATE

Carissimi Parrocchiani,  
dal 13 maggio, festa di Nostra Signora di Fatima, al 15 sono state collocate le sei nuove vetrate della nostra chiesa. Dopo tanta attesa possiamo veramente rendere grazie al Signore di esserci riusciti. Queste sei prime grandi vetrate, opera di Grazia Bertano che ringraziamo di cuore per la fine esecuzione, possono essere lette in senso orario nel seguente modo:

La prima ci ricorda che lo **Spirito Santo**, dono del Padre e del Figlio, è all'origine di ogni cosa ed è anima della Chiesa che riceve, nel giorno della Pentecoste, la sua potenza sotto forma di lingue di fuoco.

La seconda rappresenta il dono del **Battesimo**, il sacramento che è all'origine della vita cristiana, nel quale siamo lavati da ogni colpa ed entriamo nella vita divina.

La terza, riferita alla **pesca miracolosa**, ci dice che l'annuncio del regno ci salva dai pericoli del mondo, ed è bello essere presi da questa rete per incontrare Gesù, l'unico Salvatore.

La quarta ci riporta a **Gesù Eucarestia** e, come le tante spighe raccolte insieme vengono a formare un unico Pane, così noi con Lui formiamo un solo Corpo.

La quinta rappresenta la **crecita spirituale**, cioè con l'Unzione sacerdotale, profetica e regale raggiungiamo la piena maturità in Cristo.

La sesta infine, oltre che **simbolo eucaristico**, si riferisce a **Cristo vera Vite**, e noi come tralci dobbiamo rimanere uniti a Lui se vogliamo portar frutto.

Ringraziamo di vero cuore tutte le persone che hanno reso possibile questo bel passo. Sostando in Chiesa si percepisce ora più vivamente la nostra identità di cristiani e quindi entrare con più facilità in intima comunione col Signore nella preghiera. Ai donatori esprimo tutta la mia gratitudine e a tutti rivolgo il mio invito ad entrare più spesso nella Casa di Dio per incontrare Gesù e salutare la Vergine Maria ed i Santi. E lascio nel mio cuore un angolo libero per... coltivare la speranza di continuare un giorno l'opera avviata, affinché la casa del Signore rifletta sempre più la nostra gratitudine per l'inestimabile dono della fede.

Con affetto,

*Il parroco Don Carlo Bertola*

## GESU' RICEVE E DONA LO SPIRITO DI COMUNIONE [cont]

“Ricevete lo Spirito santo!” quale principio della nuova creazione e poi quando lo effonde appunto nel giorno della Pentecoste, come aveva promesso, dopo averlo ricevuto dal Padre.

Gesù dunque è colui che viene nello Spirito Santo, lo porta come dono proprio della sua stessa persona, si manifesta come colui che, oltre a portare lo Spirito in sé, lo dona agli apostoli e alla Chiesa.

Non comprenderemo mai appieno l'opera appassionata di Gesù per crearsi un piccolo gruppo di discepoli-amici né la sua preoccupazione di “riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi” se non avremo prima ben compreso la sua profondissima intesa con lo Spirito Santo, lo stretto legame tra l'invio del Figlio e quello dello Spirito, la sua specialissima comunione con Lui.

Questa sua trascendente presenza si rivela immediatamente in chi acconsente alla sua azione di unità e di comunione, vive atteggiamenti di fraterna carità, in chi ha lo Spirito di Gesù e dunque per questo sa di vivere in un solo corpo, che è il Corpo di Cristo.

Cordialmente

*Il parroco Don Carlo Bertola*

Questo mese sono  
pervenuti molti articoli ,  
causa spazio non siamo  
riusciti ad inserirli in  
questo numero. Lo faremo  
nel prossimo mese.  
Ringraziamo tutti quanti  
per la collaborazione.

**BATTESIMI:** Armitano Sophie, Barba Simone, Gianna Sara, Norza Federico, Montanaro Edoardo, Montuori Daniele, Parolin Martina, Sodero Gianfilippo.

**MATRIMONI :** D'Angelo Fabio e Munafo' Ambra, Di Liberato Alessandro e Cabras Simona

**IN ATTESA DELLA RISURREZIONE :** Foschiatti Fabrizio, Dondo Albina, Bertolino Piervittorio, Acquaro Rosa, Runo Giulio, Aloesio Dario, De Feo Marisa Anna, Rossi Giovanna, Masoero Mauro, Gagliardini Franco

**CRESIME ADULTI DELL'UNITA' PASTORALE :** Vitulano Luigi, Tommasi Marco, Triolo Vito, Tulino Alessandra, Roversi Mauro, Pili Gianluca, Olivo Roberto, Romano Natale, Lamberti Fabrizio, Lotito Maria, Sessa Zaira

**La redazione vi invita a collaborare!**

**Pro manuscripto**

